

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Anno Scolastico

Scuola Primaria di Nicosia plessoclasse

Referente DSA

Coordinatore di classe

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNA

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica ¹ Disturbi evolutivi delle abilità scolastiche N.A.S. ICD 10 F81.9
Informazioni dalla famiglia	
Caratteristiche percorso didattico pregresso ²	
Altre osservazioni ³	

Note

1. Informazioni ricavabili da certificazione diagnostica e/o colloqui con lo specialista
2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.
3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA (velocità, correttezza, comprensione)	Diagnosi	Osservazione
SCRITTURA (tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)	Diagnosi	Osservazione
CALCOLO (accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)	Diagnosi	Osservazione
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI	Diagnosi	Osservazione

Note

1. Informazioni desunte dalla certificazione diagnostica

2. Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,...).
3. Livelli di competenza nella lettura e scrittura
4. Comprensione di tipologie di testi(comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)
5. Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)
6. Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici

3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

- Collaborazione e partecipazione:
- Relazionalità con compagni/adulti:
- Frequenza scolastica:
- Accettazione e rispetto delle regole:
- Motivazione al lavoro scolastico:
- Capacità organizzative:
- Rispetto degli impegni e delle responsabilità:
- Consapevolezza delle proprie difficoltà:
- Senso di autoefficacia:
- Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse Discipline:

Note

1. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,....
2. Sa relazionarsi, interagire,....
3. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,....
4. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...
5. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare

4) CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

<p>Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche (formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua...)</p>	
<p>Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (date, definizioni, termini specifici delle discipline,....)</p>	
<p>Capacità di organizzare le informazioni (integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)</p>	

Note

- Informazioni ricavabili da:
- diagnosi/incontri con specialisti
 - rilevazioni effettuate dagli insegnanti

5. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNA NELLO STUDIO

Modalità di svolgimento del compito assegnato necessita di azioni di supporto

Usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature,...)

Nota Informazioni ricavabili da osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti

6. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNA NELLO STUDIO

Nota

Informazioni ricavabili da osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti

7. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI ADATTAMENTI DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAL PIANO DI STUDIO

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA	
Italiano	
Inglese	
Musica	
Arte/immagine	
Scienze motorie	
AREA STORICO-GEOGRAFICA	
Storia	
Geografia	

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	
Matematica	
Scienze - Tecnologia	
RELIGIONE	

8. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE INCLUSIVE

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.

Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).

Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"

Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa";

9. ATTIVITA' PROGRAMMATE

Attività di recupero

Attività di consolidamento e/o di potenziamento

Attività di laboratorio

10. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunna viene dispensata:

- dalla lettura ad alta voce;
- dal prendere appunti;
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
- dal copiare dalla lavagna;
- dalla dettatura di testi/o appunti;
- da un eccessivo carico di compiti a casa
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;

- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni
- altro (es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)

11. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunna usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
- calcolatrice o computer

N.B. - Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.

12.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- verifiche orali programmate
- compensazione con prove orali di compiti scritti
- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
- valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- prove informatizzate
- valutazione dei progressi in itinere

13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNA

Si concordano:

- riduzione del carico di studio individuale a casa;
- le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l'alunna nello studio;
- gli strumenti compensativi utilizzati a casa saranno come quelli utilizzati a scuola;
- le verifiche sia orali che scritte;
- le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

N.B.

Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità

di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).

Insegnanti di classe

Genitori

Referente

Dirigente scolastico
